

acqua ambiente fiumi

«Vicini ai cittadini colpiti dagli allagamenti»

Codigoro, così il sindaco Rita Cinti Luciani che invoca l'intervento dello Stato.

GIORNATA campale, quella vissuta l'altro ieri dai vigili del fuoco del distaccamento di Codigoro a causa delle intense e violente precipitazioni che si sono abbattute sulla cittadina, tanto che nel tardo pomeriggio è arrivata in aiuto dei colleghi una squadra dei volontari di Copparo. I pompieri, in squadre formate da cinque uomini sono intervenuti nelle zone e nelle vie allagate dall'acqua che ha invaso strade e scantinati. Si tratta di quelle storicamente più basse come via Lana, Don Ferroni e Trieste, le strade che confluiscono al supermercato poco distante dal campo sportivo.

MA ANCHE via Malalunga e nella zona vicino al Polo scolastico superiore, gli abitanti di via Toscanini hanno avuto anch'essi la strada allagata. Allagamenti che avevano prodotto una trentina di centimetri d'acqua che copriva le strade, con i soliti maleducati che a bordo delle auto sfrecciavano veloci creando delle piccole onde che facevano confluire ulteriore acqua piovana nelle abitazioni. I residenti di via Don Ferroni (nella foto) hanno infatti provveduto, autonomamente, a chiudere la strada con una transenna in ferro.

«Oltre al fatto di vedere la strada e il piano terra allagato - dice una residente - ci tocca sopportare questi incivili, che non hanno altro di meglio da fare che passare ad alta velocità con l'auto così da mandarci ancora più acqua in casa».

TRA le cause, oltre all'evento piovoso fortissimo (tra l'altro senza alcuna allerta della Protezione civile regionale), a cui molti cittadini imputano gli allagamenti, la scarsa pulizia delle fogne. Sulle tante lamentele espresse dai codigoresi per i disagi subiti, il sindaco, Rita Cinti Luciani, non si sottrae al confronto: «Prima di tutto voglio esprimere solidarietà ai miei concittadini per i disagi che hanno dovuto sopportare.

Tuttavia vediamo che ormai in ogni parte d'Italia le piogge intense provocano danni, se non tragedie, proprio per l'intensità con le quali si scatenano. Per fronteggiare queste emergenze, anche se inviamo continuamente indicazioni al Cadf su dove e quali caditoie pulire, ritengo che lo Stato debba stanziare fondi che permettano ai comuni di uscire dal patto di stabilità e iniziare una vera attività di prevenzione. Solo per sistemare, per sempre, quelle vie o zone nella quali quando piove intensamente si verificano questi spiacevoli allagamenti; servirebbero dai sette ai nove milioni di euro, una somma impensabile da trovare per un Comune come il nostro».

COPPARO E CODIGORO

«Vicini ai cittadini colpiti dagli allagamenti»
Codigoro, così il sindaco Rita Cinti Luciani che invoca l'intervento dello Stato

BRESCIA IL VICE SINDACO MARINERI
«Nubifragi per la tutela idraulica impegneremo 300 mila euro»

COPPARO AL CENTRO DEL COLLOQUIO E RUOLO DELL'UNIONE
Cna incontra gli amministratori e parla di sviluppo
«Serve più impegno per far ripartire l'edilizia»

TRINISALGA CON UNA SCUA LE «SCORIE» DEL FURTO
Finta dipendente delle Poste deruba anziana della pensione



acqua ambiente fiumi

BERRA IL VICE SINDACO BARBIERI.

«Nubifragi, per la tutela idraulica impegneremo 300mila euro»

IL MALTEMPO non si placa come dimostra l'ennesimo weekend estivo di pioggia torrenziale; per quanto riguarda il Copparese la zona più colpita è stata quella di Jolanda, in località La Crispa, dove un palo Telecom è stato divelto dal forte vento. Dalle 16 di domenica, super lavoro per i vigili del fuoco volontari in tutto il territorio.

«IL meteo di questi mesi sta preoccupando i cittadini, che sempre più spesso si trovano abitazioni allagate - dice il capo distaccamento Alessandro Zanella - Il temporale di domenica per fortuna, è stato meno violento della scorsa settimana, pur destando uno stato di allerta. Il primo intervento è stato a Jolanda per il palo della Telecom, che ha invaso la strada creando pericolo alla viabilità. La squadra ha poi raggiunto Codigoro per gli allagamenti stradali. I soccorsi sono terminati alle 20». GIÀ a inizio settimana la pioggia aveva colpito Serravalle, frazione di Berra spesso vittima di danni causati dal maltempo. Il vicesindaco Filippo Barbieri ha ricordato che «permane lo stato d' allarme nei cittadini appena il cielo diventa plumbeo».

Barbieri aggiunge che è in corso una progettazione di tutela idraulica, «circa 300.000 euro saranno impegnati per un lavoro in collaborazione con Cadf e Bonifica per rifare alcuni ponti e allargare il canalino dietro via Matteotti. Sperando che quest' opera risolva o quantomeno tuteli maggiormente il problema degli allagamenti».

c.m.

12 | Il Resto del Carlino | 5 agosto 2014

COPPARO E CODIGORO

«Vicini ai cittadini colpiti dagli allagamenti»
Codigoro, così il sindaco Rita Cini Luciani che invoca l'intervento dello Stato

BERRA IL VICE SINDACO BARBIERI
«Nubifragi, per la tutela idraulica impegneremo 300mila euro»

FERRARA IL CENTRO DEL COLLOQUIO È RUOLO DELL'UNIONE
Cna incontra gli amministratori e parla di sviluppo
«Serve più impegno per far ripartire l'edilizia»

FERRARA IL CENTRO DEL COLLOQUIO È RUOLO DELL'UNIONE
Finta dipendente delle Poste deruba anziana della pensione






Ambiente e sicurezza, i punti sensibili del ferrarese

Sommario: **Fiumi**, canali, impianti di **bonifica**. Anche il territorio ferrarese presenta delle fragilità in caso di maltempo. Il "Piccolo Vajont" avvenuto nella Marca Trevigiana deve infatti far riflettere. Il Governo Renzi ha già stanziato risorse per il problema sicurezza dell'ambiente. Il clima infatti sta cambiando e il maltempo quando arriva con le cosiddette 'bombe ad acqua' crea preoccupazione anche per i punti sensibili del nostro territorio. Il Po e il suo cammino fino alla foce è sicuramente fra i punti più controllati del nostro territorio. Ma negli ultimi anni a dare **maggiore** apprensione soprattutto con l'arrivo delle piogge autunnali, è sicuramente il **fiume Reno**. Lo scorso autunno nel centese si è dovuti intervenire con la protezione civile affinché si effettuassero delle operazioni che scongiurassero un eventuale **esondazione**. Il **fiume** che separa la provincia di Ferrara da quella di Bologna inoltre mostra un altro punto di debolezza nell'argentano. Negli ultimi anni infatti le aree golenali della zona sono state mangiate dalle recenti piene del **fiume** che ha risentito delle forti precipitazioni che si sono verificate soprattutto a monte. I fiumi del ferrarese inoltre presentano un altro punto debole negli **argini**. Secondo un recente rapporto della commissione istituita dalla Regione per studiare le cause che hanno portato all' **esondazione** del **Secchia**, secondo quanto pubblicato dal Fatto Quotidiano, c'è infatti anche quella dovuta ai lavori che effettuano negli **argini** gli animali selvatici. Nutrie, ma anche tassi e volpi infatti creano delle buche che possono indebolirli al passaggio di una piena importante dei fiumi. C'è poi tutto il sistema delle bonifiche che necessita di nuovi finanziamenti. Il Consorzio Bonifiche di Ferrara, a fronte anche dell'aumento delle spese dell'energia elettrica che serve per far funzionare gli impianti, indiscrezioni parlano di 5milioni di euro di spesa, infatti ad una recente assemblea dei soci del consorzio, i 24 Comuni della provincia e alle associazioni di categoria del settore agricolo, ha portato all'ordine del giorno un documento in cui si parla della necessità di ben 40milioni di euro per eseguire una corretta manutenzione di tutto l'impianto che regola il sistema nel ferrarese. Finanziamenti che solo in parte possono essere coperte dalle amministrazioni comunali che di questi tempi devono fare i conti con la spending - review e con la crisi e che quindi, per non mettere a repentaglio la sicurezza, potrebbero ricadere proprio sulle tasche di tutti i ferraresi. [rtmp://telestense.meway.tv:80/telestense_vod/04-territorio-bonifiche.mp4](http://telestense.meway.tv:80/telestense_vod/04-territorio-bonifiche.mp4).

The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are advertisements for 'MEGAVISION Optic Store' and 'CLIMASERVICE'. Below the site logo, there is a navigation menu with categories like 'PRIMO PIANO', 'Cronaca', 'Sport', 'Attualità', 'Eventi', 'Politica', 'Polemiche in diretta', 'Altre...', 'La Città che Cambia', and 'Agricoltura'. A main banner for 'COMPRO ORO - ARGENTO - OROLOGI DI LUSO - DIAMANTI' is visible. The featured article is titled 'Ambiente e sicurezza, i punti sensibili del ferrarese' and includes a sub-header: 'Sommarario: Fiumi, canali, impianti di bonifica. Anche il territorio ferrarese presenta delle fragilità in caso di maltempo. Il "Piccolo Vajont" avvenuto nella Marca Trevigiana deve infatti far riflettere.' The article text is partially visible, mentioning government resources and environmental concerns. The page also features social media sharing icons and a 'PUBBLIVIDEO 2' advertisement.

Redazione

Maltempo, allagamenti e danni in provincia

Ancora un weekend di maltempo anche in provincia di Ferrara. Allagamenti nel basso ferrarese, e raffiche di vento fortissime sul portuense e l' argentano. Ancora un violento temporale si è abbattuto sulla nostra provincia come del resto su tutto il nord Italia. Si contano i danni, ma per fortuna la situazione del territorio ferrarese è ben lontana da quella che si registra ad esempio nel trevigiano dove, purtroppo oltre a danni ingenti si contano anche 4 vittime e diversi feriti. Le zone più colpite sono state ancora una volta il basso ferrarese e il mezzano, con le strade dei lidi che dopo pochi minuti di pioggia battente erano già allagate. Critica la situazione anche a Codigoro, dove i vigili del fuoco hanno lavorato a lungo nel sottopasso che porta all' Abbazia di Pomposa, letteralmente allagato. Ma non è stata solo la pioggia battente a fare danni. Le forti raffiche di vento a Portomaggiore hanno abbattuto pali della telefonia, vecchi tralicci Enel, e addirittura, ad Argenta, l' impalcatura di una casa in costruzione. Per fortuna i vigili del fuoco sono intervenuti in tempo, evitando che qualcuno si facesse male. Ma il maltempo ha creato non pochi problemi anche sulle spiagge. A lido di Volano ad esempio la mareggiata ha lasciato sulla battigia un quantitativo impressionante di detriti che impedisce ai bagnanti l' accesso al mare. Nel bondenese infine una grandinata ha colpito le colture in campo già pesantemente messe a dura prova dal maltempo di queste ultime settimane. [rtmp://telestense.meway.tv:80/telestense_vod/03-maltempo-weekend.mp4](http://telestense.meway.tv:80/telestense_vod/03-maltempo-weekend.mp4).

MEGAVISION Optic Store **SALDI** OCCHIALI & SOLE MIGLIORI MARCHE TUTTE NUOVE COLLEZIONI

HOME Chi siamo L'azienda Costati Cerca i servizi

TELESTENSE.it CLIMASERVICE CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - IDRAULICA

PRIMO PIANO Cronaca Sport Attualità Eventi Politica Polemica in diretta Altre... La Città che Cambia Agricoltura

IL SERVIZIO DI VOCE SERVIZIO A DOMICILIO IN SALUTE WELLSERVICES FINANZA CANI, GATTI & C. SPORT

TS TOP SECRET 800 911 291

LE SAGRE LE TRADIZIONI SANAZI CONSERVATE DA TELESTENSE

Maltempo, allagamenti e danni in provincia

Autore: Redazione - 04 ago 2014 08:25 - Commenti: 0

Ancora un weekend di maltempo anche in provincia di Ferrara. Allagamenti nel basso ferrarese, e raffiche di vento fortissime sul portuense e l' argentano.

Ancora un violento temporale si è abbattuto sulla nostra provincia come del resto su tutto il nord Italia. Si contano i danni, ma per fortuna la situazione del territorio ferrarese è ben lontana da quella che si registra ad esempio nel trevigiano dove, purtroppo oltre a danni ingenti si contano anche 4 vittime e diversi feriti. Le zone più colpite sono state ancora una volta il basso ferrarese e il mezzano, con le strade dei lidi che dopo pochi minuti di pioggia battente erano già allagate. Critica la situazione anche a Codigoro, dove i vigili del fuoco hanno lavorato a lungo nel sottopasso che porta all' Abbazia di Pomposa, letteralmente allagato. Ma non è stata solo la pioggia battente a fare danni. Le forti raffiche di vento a Portomaggiore hanno abbattuto pali della telefonia, vecchi tralicci Enel, e addirittura, ad Argenta, l' impalcatura di una casa in costruzione. Per fortuna i vigili del fuoco sono intervenuti in tempo, evitando che qualcuno si facesse male. Ma il maltempo ha creato non pochi problemi anche sulle spiagge. A lido di Volano ad esempio la mareggiata ha lasciato sulla battigia un quantitativo impressionante di detriti che impedisce ai bagnanti l' accesso al mare. Nel bondenese infine una grandinata ha colpito le colture in campo già pesantemente messe a dura prova dal maltempo di queste ultime settimane.

temp://telestense.meway.tv:80/telestense_vod/03-maltempo-weekend.mp4

MATISSE LA FIGURA FERRARESE PALAZZO DEI GIOIELLI

PUBLIVIDEO 2 media group

Ferrara Live visita il sito

LA BUONA TAVOLA

Canali su telecomando

TELESTENSE	Emilia Romagna	16	113
TELESTENSE	Veneto	113	

Ricezioni Telestense

Redazione

acqua ambiente fiumi

ARGENTA DEGRADO ANCHE NELLE CASE ANAS TRA TOPI E SENZATETTO.

«Case coloniche: discariche a cielo aperto»

IL FENOMENO dell' abbandono dei rifiuti sta assumendo una nuova dimensione, che interessa le campagne deturpate sotto l'aspetto ambientale e paesaggistico. Il riferimento va alle case coloniche disabitate che crollano. Ruederi che testimoniano la vita ed il lavoro contadino di un tempo, ora anche abbattuti per non pagare l'Imu, dove ci si può imbattere in ogni sorta di materiale, anche pericoloso.

A lanciare l'allarme è l'associazione ambientalista 'Stop al consumo di territorio'. Che segnala casi di discariche abusive in cui sono accatastati: lastre di eternit, prodotti in cemento-amianto, anticrittogamici, fitosanitari, pneumatici, batterie, oli esausti, attrezzi e macchine agricole dismesse, rottami, polistirolo, plastica. Ma anche mobili, elettrodomestici. Così l'associazione chiede l'intervento delle istituzioni, per mettere fine alla situazione che, «oltre all'impatto paesaggistico, causa inquinamento e danni ambientali». Intanto si torna a parlare delle case cantoniere dell'Anas non più utilizzate, in balia dell'incuria, di atti vandalici e di senzatetto, invase da topi e erbacce come denunciano le consulte di frazione di Consandolo e San Nicolò.

n. m.

13

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

OSTELLATO FINE ATTIVITÀ PER IL CENTRO ESTIVO
di Antonino I. Di Iorio. Il centro turistico della zona di Ostellato, in provincia di Ferrara, ha chiuso la stagione estiva. Le attività si sono concluse con un'ultima festa.

GRABBUJAGA I SUOI PROFLUVEI E PERFLUORI
Sott'acqua per 72 ore: obiettivo record del mondo

Maltempo, alberi a terra e ore di buio
Chiuso il parco giochi in via Battisti
Portomaggiore, danni per migliaia di euro anche alla festa Pd

«Via XXV Aprile»
Sfida per il centro di Ferrara e Portomaggiore. Le attività si sono concluse con un'ultima festa.

ARGENTA DEGRADO ANCHE NELLE CASE ANAS TRA TOPI E SENZATETTO
«Case coloniche: discariche a cielo aperto»

IL FENOMENO dell'abbandono dei rifiuti sta assumendo una nuova dimensione, che interessa le campagne deturpate sotto l'aspetto ambientale e paesaggistico. Il riferimento va alle case coloniche disabitate che crollano. Ruederi che testimoniano la vita ed il lavoro contadino di un tempo, ora anche abbattuti per non pagare l'Imu, dove ci si può imbattere in ogni sorta di materiale, anche pericoloso.

A lanciare l'allarme è l'associazione ambientalista 'Stop al consumo di territorio'. Che segnala casi di discariche abusive in cui sono accatastati: lastre di eternit, prodotti in cemento-amianto, anticrittogamici, fitosanitari, pneumatici, batterie, oli esausti, attrezzi e macchine agricole dismesse, rottami, polistirolo, plastica. Ma anche mobili, elettrodomestici. Così l'associazione chiede l'intervento delle istituzioni, per mettere fine alla situazione che, «oltre all'impatto paesaggistico, causa inquinamento e danni ambientali». Intanto si torna a parlare delle case cantoniere dell'Anas non più utilizzate, in balia dell'incuria, di atti vandalici e di senzatetto, invase da topi e erbacce come denunciano le consulte di frazione di Consandolo e San Nicolò.

n. m.



acqua ambiente fiumi

Maltempo, alberi a terra e ore di buio Chiuso il parco giochi in via Battisti

Portomaggiore, danni per migliaia di euro anche alla festa Pd.

È COMINCIATA la conta dei danni dopo il violento fortunale che si è abbattuto domenica scorsa sul Portuense, con vento forte e pioggia mista a grandine. Il vento ha fatto strage di pali del telefono nella zona alla periferia di Portomaggiore, in particolare in via Linaroli: si tratta di vecchi pali in legno con diversi anni sulle spalle, che non hanno retto alle forti raffiche, costringendo i vigili del fuoco a un intervento di messa in sicurezza. Tutto tornato alla normalità ieri mattina. Danni per alcune migliaia di euro si sono verificati nel Centro dell' Olmo, dove è in corso 'Festissima', la tradizionale festa del Pd. Un vortice di vento ha fatto crollare come un castello di carte il prefabbricato in legno che fungeva da punto informativo, oltre ad allagamenti e qualche altro piccolo danno alle tensostrutture.

Le criticità nella cittadina si sono evidenziate in via Sole, nell' incrocio con via Etiopia, in via Carlo Pisacane (l' incrocio con via Ricostruzione). Non si contano gli alberi divelti o i rami caduti a terra, che hanno costretti i giardinieri del comune a un lavoro straordinario.

NEL PARCO giochi 'Mafalda Favero', in viale Cesare Battisti, un albero di alto fusto è crollato al suolo così il comune ha chiuso al pubblico la struttura in attesa di mettere in sicurezza l' area. Disagi in via Toscana, vicino all' asilo nido 'Olmo'. «Eravamo rintanati in casa per evitare la pioggia e la grandine quando abbiamo sentito un boato? racconta Giuliano Zambardi? siamo usciti in strada e abbiamo visto un abete crollato sulla strada e finito sul filo dell' illuminazione pubblica». Per tutta la notte la strada è rimasta al buio (ma non le abitazioni); il pronto intervento di Soelia (oltre a polizia municipale e residenti) ha consentito la messa in sicurezza della strada.

Franco Vanini.



acqua ambiente fiumi

VERTICI SARANNO PRESIDENTE E AMMINISTRATORE.

Locatelli e Vecchioni guidano le Bonifiche

ROSSELLA Locatelli e Federico Vecchioni sono i nuovi presidente e amministratore delegato di Bonifiche Ferraresi. La nomina è stata effettuata ieri dal Cda che ha anche provveduto all' approvazione del progetto di riorganizzazione dell' assetto manageriale proposto dall' amministratore delegato volto «ad individuare specifiche aree di competenza coerentemente con il progetto imprenditoriale perseguito tramite l' opa e che sarà realizzato entro settembre».

6 FERRARA CRONACA | Resto del Carlino | 5 AGOSTO 2014

VERTICI LAVORANO PRESIDENTE E AMMINISTRATORE. Locatelli e Vecchioni guidano le Bonifiche

ROSSELLA Locatelli e Federico Vecchioni sono i nuovi presidente e amministratore delegato di Bonifiche Ferraresi. La nomina è stata effettuata ieri dal Cda che ha anche provveduto all' approvazione del progetto di riorganizzazione dell' assetto manageriale proposto dall' amministratore delegato volto «ad individuare specifiche aree di competenza coerentemente con il progetto imprenditoriale perseguito tramite l' opa e che sarà realizzato entro settembre».

REGIONE ANCHE PAVANE SOSTIENE LA CANDIDATURA DEL SINDACATO BERRA

«Zaghini, un volto per il cambiamento»

SEGRETOARIO del Partito Democratico, per una possibile candidatura al Consiglio della Regione Emilia, il deputato di Bologna, Roberto Zaghini, si è candidato per il seggio di consigliere regionale. Zaghini, 47 anni, è stato eletto consigliere regionale nel 2010 e ha lavorato per la riorganizzazione del partito. È stato anche segretario del partito in Emilia Romagna. Zaghini ha lavorato per la riorganizzazione del partito e ha lavorato per la riorganizzazione del partito.

IL TRICOLORE IN CIMA AL MONDO

Il 21 luglio '84 è un giorno memorabile per la storia dell' alpinismo italiano. In quel giorno, tre alpinisti italiani, Walter Bonatti, Aron Rognoni e Sergio Zampieri, hanno raggiunto il vertice del K2, la seconda montagna più alta del mondo, con un record di 100 giorni di ascesa.

IN CASCELLO A SOLI 2,00 EURO IN PIU'

Il prezzo di un kg di carne di manzo è sceso di 2,00 euro in più rispetto al prezzo di un kg di carne di manzo di un anno fa.

Per informazioni sul sito www.restodelcarlino.it

CPV EL GIORNO | Resto del Carlino | LA NAZIONE

